

Gazzetta del Sud 23 Marzo 2017

“Tesoretto” da 450 milioni confiscato dal Tribunale

PALERMO. La sezione misure di prevenzione del tribunale di Palermo ha confiscato il patrimonio del commerciante Giuseppe Ferdico, “colosso” nella distribuzione dei detersivi, ritenuto vicino al clan mafioso di San Lorenzo-Tommaso Natale. Passano allo Stato dunque beni immobili, mobili, quote di società, titoli e denaro per circa 450 milioni di euro.

Ferdico fu processato per concorso in associazione mafiosa e riciclaggio, ma venne assolto. L’assoluzione, però, non gli ha evitato le misure di prevenzione. Oltre alla confisca del patrimonio, il tribunale gli ha imposto la misura personale della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza.

La confisca è stata chiesta e ottenuta dalla Dda di Palermo. Le indagini, condotte dalla Finanza, sono state coordinate dal procuratore Lo Voi e dal pm Piero Padova. Per il collegio, presieduto da Giacomo Montalbano, ci sono indizi che Ferdico sia mafioso e che abbia riciclato denaro di Cosa nostra. A suo carico i giudici citano le dichiarazioni di una serie di collaboratori di giustizia - Onorato, Galatolo, Spataro - che lo descrivono come imprenditore «pronto a dare il suo contributo» ai clan e disposto a ripulire soldi sporchi.